

## «Non staccherò la spina a mio fratello»

Monsummano Terme (Pistoia) - Pietro Crisafulli non "staccherà" la spina del fratello Salvatore (nella foto), in coma vegetativo da 19 mesi. L'Asl di Pistoia ha riconosciuto che Salvatore Crisafulli è in una condizione «minimamente cosciente» e si è detta disponibile a pagare per lui la degenza in una struttura per la riabilitazione. L'uomo con la famiglia è rientrato da Roma dove martedì sera ha partecipato alla trasmissione "Porta a Porta" e adesso guarda con più fiducia al futuro. Oggi sarebbe scaduto l'ultimatum lanciato giorni fa dallo stesso Pietro: «Se nessuno mi aiuta, il 5 maggio stacco la spina». Ma Pietro Crisafulli ha desistito dal proposito. Resta solo da stabilire dove sarà effettuata la terapia riabilitativa. Fra qualche giorno Pietro Crisafulli dovrebbe anche rivedersi con il ministro alla Sanità Storace. «Tutti hanno visto come io sostengo da tempo, che mio fratello è cosciente - afferma Pietro Crisafulli - e che quindi ha diritto ad una terapia di riabilitazione».

**[Data pubblicazione: 05/05/2005]**